BancaEtruria

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro (Escluso città di Roma)
Abbinamenti opzionali (solo in Umbria): con Piccola Enciclopedia del Gusto Euro 2,90; con il libro "L'addestramento del cane" Euro 8,90; con libro+cd "Imperdibili discese con gli sci Euro 9,90; più il prezzo del quotidiano

Anno XXVIII n. 332 Euro 1,10 *
Mercoledì 1 Dicembre 2010

Si svolgono oggi alle 14.30 a Magione i funerali del volontario

"Pasquale sarai sempre con noi"

Il commosso ricordo dei compagni della Misericordia

MAGIONE - Si svolgeranno oggi alle 14.30 a Magione i funerali di Pasquale Antonini, il volontario scivolato nel fiume Caina domenica, durante la forte ondata di maltempo. La Misericordia di Magione ha perso uno dei suoi angeli, ma il ricordo di Pasquale vivrà sempre nei cuori di tutti i suoi confratelli. Grande il cordoglio da parte dei volontari della Misericordia per la scomparsa di Pasquale Antonini, il giovane, appena 34 anni che domenica ha perso la vita durante un servizio di protezione civile, mentre assieme ad altri confratelli stava sistemando alcune attrezzature nella zona di Corciano, per far fronte ai problemi causati dal maltempo. A ricordare Pasquale, le parole del presidente della Misericordia di Magione e di alcuni confratelli, unite al dolore di tutti gli altri volontari. "Pasquale faceva parte del gruppo dal 2003 - dice il presidente - ne voglio ricordare in particolare la generosità. Era una figura sempre presente che in questi anni ha dedicato tempo e impegno alla nostra associazione, fornendo insieme agli altri volontari un servizio alla comunità che insieme a noi ne serberà per sempre il ricordo". Il confratello Filippo Rigucci racconta di aver conosciuto Pasquale proprio grazie alla Misericordia: "Ricorderò sempre quando quasi con timore mi chiese di poter far parte del gruppo di protezione civile, da allora non si è mai più tirato indietro. Domenica quando mi ha chiamato per radio dicendomi dove doveva andare, come al solito non ha esitato e mi ha detto 'andiamo subito, ciao'. L'ultimo ciao. Ricorderò sempre il suo amore per i servizi che svolgeva, il suo orgoglio nell'essere volontario della Misericordia. So che servirà a poco, ma voglio dirgli grazie per tutto il tempo dedicato a chi si trovava in difficoltà". "Pasquale, era un ragazzo semplice, disponibile, aveva un sorriso per tutti - ricorda Fabrizio Alunni - era sempre uno dei primi ad arrivare. Pasquale aveva due famiglie, una era la Misericordia. A casa solo foto di avvenimenti dell'associazione e diplomi, è per questo che saremo noi, i suoi confratelli a dargli l'ultimo saluto a Magione, dove Pasquale aveva trovato la sua ragione di vita: aiutare il prossimo". "Le parole possono solo in parte raccontare Pasquale. Spesso - ricorda Sandra Banci - abbiamo fatto servizi insieme e ho potuto apprezzare la sua disponibilità, la sua esuberanza e simpatia, la sua competenza e preparazione. Nell'associazione aveva trovato il senso della sua esistenza, condividere l'amore con persone bisognose e sole, donare un sorriso, una parola, il suo tempo, come ha fatto in una domenica di novembre, in cui senza saperlo ha donato la vita. Un confratello mi ha mandato questo messaggio: onore e preghiere a Pasquale 'eroe' silenzioso del volontariato e della misericordia al servizio degli altri".

Alice Guerrini

Pasquale Antonini Con il sindaco Alunni Proietti

La proposta della Cover di Passignano per ricordare l'amico sfortunato

Una medaglia al valore per l'eroe

PASSIGNANO SUL TRASIMENO - La tragica scomparsa di Pasquale Antonini non solo ha gettato nello sconforto i suoi familiari i parenti e gli amici ma anche tutti i colleghi e compagni facenti parte delle due associazioni cui faceva parte. Antonini infatti era membro sia della Misericordia di Magione che della Cover, l'unità protezione civile di Passignano. Proprio i componenti di quest'ultima hanno descritto in una nota a firma del loro presidente Stefano Puccetta il grande dolore che la scomparsa di Antonio ha causato. "Ci stringiamo al dolore di quanti hanno avuto la fortuna di conoscere Pasquale - scrive Puccetta - coscienti dell'immenso dolore che stanno provando. Del resto lui era fatto così - ricorda commosso il presidente - pronto alla chiamata e a partire per qualsiasi emergenza incurante del pericolo, solo una cosa gli faceva paura, l'acqua, e proprio in acqua la sua vita si è fermata. Grazie Pasquale per quello che hai saputo dare al prossimo, noi speriamo che ti venga riconosciuta una medaglia al valore come per i militari caduti e spero che il paese tutto, anche nei suoi massimi rappresentanti, decida di darti gli onori della sepoltura che meriti: quella di un grande eroe. Siamo dei semplici volontari ma diamo comunque un grosso contributo all'Italia, spesso mettendo a rischio le nostre vite, come tu stesso hai dimostrato, non lo facciamo per denaro e spesso nemmeno per un grazie. Ma oggi invece a te diamo il nostro di grazie, per il tuo coraggio e il tuo senso civico".

Sara Minciaroni